

Relazione finale Modulo di Progettazione

Premessa

La scuola in cui opero è una scuola specializzata per sordi che fa parte dell'ISISS (Istituto Statale Specializzato per Sordi), un Istituto nazionale che raggruppa di 5 scuole specializzate per sordi, tre a Roma (un circolo didattico con materna ed elementare, una scuola media e un istituto professionale), una a Torino (un istituto professionale) e una a Padova, appunto il mio istituto tecnico per ragionieri e geometri. Complessivamente l'ISISS ha 460 allievi; la mia scuola a Padova conta 107 allievi tutti sordi suddivisi in 17 classi (le classi hanno al massimo otto allievi) che provengono da tutta Italia, e non solo, e sono ospiti di un convitto per sordi.

Tra i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa c'è l'ECDL, la Patente Europea del Computer. La scuola è Test Center accreditato dall'AICA ed è quindi sede di sessioni d'esame per tale certificazione sia per gli allievi interni che per utenti esterni sia sordi che udenti.

Da 6 anni svolgo in questa scuola il ruolo di Direttore di sede; la sede legale, di dirigenza e amministrativa, è a Roma e ogni sede aggregata è diretta localmente da un direttore di sede nominato dal Dirigente Scolastico. Io sono una docente di matematica, ma che da ormai 6 anni ho l'esonero dal servizio per svolgere appunto la funzione di direttore di sede. Non svolgo quindi attività curriculare in classe, ma essendo uno degli esaminatori accreditati AICA per lo svolgimento degli esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer svolgo per gli allievi dei corsi specifici sui singoli moduli ECDL. Ho quindi considerato l'opportunità di svolgere le attività previste dal "Modulo di Progettazione" in occasione di un corso su EXCEL svolto in orario extrascolastico in collaborazione con i docenti curricolari.

1. Descrizione dei contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

I contenuti riguardano gli argomenti riportati nel "Syllabus" 4.0 dell'ECDL, relativi al modulo 4, ossia relativi al "foglio elettronico", nello specifico Excel. Il modulo verifica la comprensione da parte dei candidati dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la capacità di applicare praticamente questo software applicativo. Devono saper creare e formattare un foglio di calcolo elettronico e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

Il foglio elettronico è da tempo un argomento curriculare nelle programmazioni delle materie scientifiche, ma per raggiungere l'obiettivo del superamento dell'esame si è verificata l'utilità di corsi specifici concentrati in due, massimo tre settimane.

Il corso viene svolto in laboratorio di informatica dove ci sono 10 postazioni. La postazione docente, oltre che con PC e proiettore è attrezzata di SMART BOARD, la lavagna interattiva che permette un livello di applicazione della didattica multimediale irraggiungibile con qualunque altro strumento.

Da questo nuovo anno scolastico 2007-2008 la scuola ha installato praticamente in tutte le aule didattiche e in tutti i laboratori di informatica le SMART BOARD; tra i nostri obiettivi principali c'è il potenziamento continuo della didattica multimediale quale strumento particolarmente efficace con i nostri allievi portatori di un handicap sensoriale (la sordità) che compromette seriamente gli esiti scolastici quando non viene stimolata in modo specifico la motivazione e l'interesse per i singoli contenuti. Più scuole specializzate per sordi negli USA hanno adottato questo strumento quale mezzo particolarmente significativo

nella didattica specializzata. Dopo l'ultimo viaggio negli USA, presso la nostra scuola gemellata, l'Ohio School for the Deaf di Columbus-OHIO, svoltosi nell'aprile 2006, durante il quale abbiamo visitato più scuole specializzate, e tutte erano dotate di questi straordinari strumenti, ci siamo convinti che l'ISSS doveva dotarsi quanto prima delle SMART BOARD, in tutte le sue sedi. Dopo poco più di un anno dal proficuo viaggio, tutto l'ISSS ha in uso nelle singole sedi queste nuove tecnologie che pur essendo da tempo conosciute, non avevano mai fatto scattare un particolare interesse come invece è stato con il vederle in uso in contesti didattici simili ai nostri.

Le lezioni sono state svolte, quindi, in laboratorio in orario extra-scolastico pomeridiano, mentre in classe con il docente curriculare di matematica sono state svolte ulteriori esercitazioni, sia in laboratorio che in classe, essendo anche quest'ultime dotate di PC, Videoproiettore e Smart Board.

Al termine delle lezioni pomeridiane e delle contestuali esercitazioni in classe è stata svolta una sessione d'esame ufficiale per il superamento del modulo.

Gli strumenti utilizzati, oltre alle Nuove Tecnologie già descritte, fanno riferimento ad una presentazione in PowerPoint creata e utilizzata con l'aiuto del software applicativo che gestisce le SMART, il Notebook, con il quale le varie slide diventano dei fogli di lavoro particolarmente espliciti e ricchi di spiegazioni e appunti aggiuntivi.

Con gli studenti sordi, che sappiamo che per la maggior parte di loro lo scoglio scolastico maggiore è legato alle difficoltà linguistiche, ogni materia, ogni attività scolastica, non può tralasciare l'obiettivo di potenziare, migliorare, incrementare la competenza linguistica dei singoli.

La sordità, se prelinguale, ha, nella maggior parte dei casi, delle conseguenze devastanti e "permanenti" nell'acquisizione della lingua. Anche la scuola superiore, quindi, deve avere, oltre che gli obiettivi strettamente legati all'acquisizione dei contenuti e delle competenze nelle singole discipline, il costante obiettivo di migliorare la competenza linguistica degli studenti.

La motivazione degli studenti a superare le loro difficoltà linguistiche gioca un ruolo fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo e l'utilizzo delle Nuove Tecnologie certamente ci aiutano in questo poiché i ragazzi sordi, come del resto tutti i loro coetanei, sono particolarmente attratti e ben predisposti all'uso di strumentazioni tecnologiche.

La possibilità di avere la definizione linguistica dell'azione che si va ad acquisire e di vederla eseguire (attraverso la registrazione) tenendo sempre in stretto rapporto quanto appare scritto e le azioni che si vanno a compiere, certamente incrementa nei ragazzi la consapevolezza che i significati arrivano dalle parole, o meglio dalle frasi con le loro strutture sintattiche. Purtroppo tutto questo non è assolutamente naturale nella maggior parte delle persone sorde.

Il software applicativo delle Smart, lo Smart Notebook, ha infatti una potenzialità eccezionale anche per la possibilità di registrare e salvare quanto viene svolto sulla lavagna e quindi di rivedere la sequenza delle azioni tutte le volte che si vuole, anche autonomamente dal proprio PC a casa. I ragazzi quindi possono copiare facilmente nelle loro pen-drive tutto il materiale che può essere loro utile per lo studio personale di quanto affrontato a scuola.

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi

Le classi coinvolte in questa attività sono state due terze. Faccio presente che le classi delle scuole specializzate sono costituite da massimo 8 allievi sordi. Complessivamente i ragazzi coinvolti sono stati 10, poiché qualche allievo aveva già superato il modulo di Excel studiando autonomamente durante il biennio.

Gli insegnanti coinvolti, oltre alla sottoscritta sono stati due, i docenti curricolari di matematica delle due classi.

3. Vantaggi e svantaggi

Oltre ad essere particolarmente stimolanti per allievi e docenti, le Smart Board permettono di salvare tutto il materiale che viene prodotto anche durante le lezioni (non si perde tutto con un colpo di cancellino!) quindi si può sia riutilizzarlo, ma soprattutto rivederlo e migliorarlo per la volta successiva.

Inoltre, tutto quello che viene scritto sulle SMART può essere stampato e dato agli studenti.

Occorre tenere presente che per gli studenti sordi prendere appunti durante le lezioni è un'azione che, pur essendo tra le più scontate per tutti gli altri studenti, è assai difficoltosa poiché non può essere fatta contemporaneamente alla spiegazione. Il sordo infatti deve guardare il docente, essendo il canale visivo impegnato nella relazione comunicativa. Quindi gli appunti devono essere presi in tempi diversi rispetto alla spiegazione, con il rischio non certo basso di ricordare male quanto è stato detto e quindi riportarlo erroneamente; senza considerare il rallentamento nelle lezioni!

Di svantaggi non riesco proprio ad individuarne!

4. Difficoltà tecniche e metodologiche-didattiche

Come dicevo in premessa col nuovo anno scolastico tutta la scuola è stata attrezzata per praticare una didattica multimediale quotidiana. E' stato fatto un corso per i docenti che ha dato gli elementi base per poter utilizzare le Smart che comunque hanno un'interfaccia molto intuitiva e certamente familiare per chi usa il computer.

Da un punto di vista tecnico, quindi, particolari difficoltà non sono emerse, in ogni caso i docenti sono supportati dalla presenza di due tecnici di laboratorio con competenze specifiche.

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico-didattico, credo che ogni docente abbia dovuto fare i conti con quanto da sempre era abituato ad usare (gessi, lavagna, fotocopie, ...), ma l'innovazione è stata vissuta con entusiasmo e soprattutto con la convinzione che i nostri ragazzi certamente più degli altri hanno bisogno di un'attrazione coinvolgente per migliorare i tempi di attenzione, l'interesse e, come già accennavo, la motivazione; tutti elementi indispensabili per il loro successo didattico-formativo.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni

Essendo strumentazioni di recente acquisizione, per gli insegnanti ogni occasione di utilizzo è un'opportunità per incrementare l'abilità nell'utilizzo delle SMART sempre più con competenza e naturalezza. Anche questa esperienza quindi ha contribuito al miglioramento continuo a cui dobbiamo tendere.

Gli alunni hanno tutti raggiunto l'obiettivo principale che era quello di acquisire le competenze nell'uso di Excel richieste dal Syllabus 4.0 dell'ECDL, superando tutti il test di verifica con esito più che soddisfacente.

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente

In un contesto tecnologico di questo tipo, quasi sempre gli allievi si trovano avvantaggiati rispetto ai docenti poiché fin da subito memorizzano le funzionalità delle SMART senza cenni di difficoltà. Inoltre loro vedono in azione questi strumenti continuamente, con docenti diversi e con competenze diverse. Sono loro stessi, quindi, a far veicolare tra i docenti le diverse modalità di utilizzo e le diverse funzionalità da attivare. Questo fatto gioca un ruolo certamente positivo in termini di autostima per gli allievi e di valutazione positiva degli stessi da parte dei docenti almeno per quanto riguarda la collaborazione, la partecipazione, ecc...

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno

Tra gli alunni non ho notato particolari comportamenti relazionali. Tra loro c'è sempre molta disponibilità a sostenere quelli più deboli scolasticamente con la ripetizione dei concetti da parte di chi comprende più velocemente. Anche per loro l'utilizzo degli strumenti disponibili ha dato soddisfazione.

8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente

I docenti hanno dimostrato buona collaborazione e disponibilità nel mettere a disposizione dei colleghi ogni accorgimento via via acquisito.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato**a. Ricchezza/correttezza/interesse contenuti**

Riguardo la ricchezza delle tecnologie credo che ci sia un'unanime valutazione positiva per le effettive potenzialità. Da considerare (anche se nello specifico, non è risultato determinante) è il fatto che la nostra scuola ha tutte le aule cablate e quindi da ogni aula è possibile accedere ad internet e condividere le schermate con l'intera classe tramite la SMART, acquisire materiali, salvarli ed integrarli con quelli già predisposti. Inoltre il software Notebook prevede la possibilità di predisporre all'interno di vari file dei links a siti già selezionati per velocizzare i percorsi didattici.

Riguardo i contenuti, l'interesse da parte degli allievi è collaudato poiché sono consapevoli dell'importanza delle competenze informatiche per il loro futuro lavorativo.

b. Funzionalità didattica

La funzionalità delle SMART credo che sia stata già esplicitata; riguardo i materiali, questi vanno migliorati di volta in volta in base al feed-back riscontrato.

c. Facilità d'accesso e fruizione

Già ho evidenziato la familiarità dell'interfaccia delle SMART per chi utilizza il Computer e la semplicità nel loro utilizzo.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Personalmente, considerato il mio ruolo di direttore di sede, non ho molte occasioni per mettere in pratica queste tecnologie didattiche. Ho creduto fin dall'inizio che fossero veramente innovative nella didattica che offrono attraverso il loro utilizzo e che in particolare per i nostri ragazzi offrissero un sostanziale valore aggiunto alle nostre lezioni. Ho attivato ogni canale possibile per ottenere tutte le risorse necessarie per l'acquisto e

l'installazione e la soddisfazione di vederle tutte attive andava comunque integrata anche con un uso diretto che questa esperienza mi ha permesso di fare.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

La costante frequenza in aula anche nelle attività pomeridiane e la partecipazione durante le lezioni degli allievi coinvolti, nonché il loro positivo esito del test ECDL, sono elementi che portano ad una valutazione positiva dell'esperienza.

12. Indicazioni circa un'eventuale prosecuzione dell'esperienza

E' uno degli obiettivi della nostra scuola far sì che la didattica multimediale diventi la didattica quotidiana. Siamo convinti che i nostri ragazzi abbiano bisogno di stimoli che vadano oltre le semplici parole scritte o parlate che siano. C'è bisogno di colore, movimento, immagini, ecc. che tengano viva l'attenzione e che stimolino l'interesse.